Anno 127 - Numero 34 - Venerdì 11 Settembre 2026 - € 1,50 - www.gazzettadasti.it

Gazzetta d'Asti

FESTIVAL DELLE SAGRE E DOUJA D'OR

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Asti
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Asti 14100 per la restituzione al mittente previo pagamento resi.

Oggi, venerdì, alle 17 in piazza San Secondo il taglio del nastro della Douja d'Or. Domani e domenica in piazza del Palio il Festival delle Sagre

Piatti della tradizione e vino: è il Settembre Astigiano

Settembre ad Asti e Palio, tra anche Festival delle Sagre e Douja d'Or. Scoprirete di certo nuovi cibi preferiti e berrete per accogliere turisti, cittadini e celebrità ai lavori. Il Festival delle sagre con 29 gustosi appuntamenti dunque 12 settembre in piazza del Palio. Profumi e piatti della tradizione che quest'anno saranno alla quantità di tutti. Grazie alle nove sagre, Pettinaroni Bastardo, che propone un menù a base di gnocchi, anolini cotti a vapore di due diversi. Il ristorante a carbo aperto più grande d'Italia chiudendo i battenti domenica sera e sempre domenica, dalle 8 Vigneriadi il via da cuore Moderati la città, dalle tradizioni contadine. La profumo profumato in vari vino, contenti e tradizione di un tempo con una di lista che è sempre sorpresa e meraviglia.

La Douja d'Or, intanto, si svolge da oggi (venerdì inaugurale alle 17 in piazza San Secondo) e domenica 20 settembre, dipanando il suo ricco programma per le vie, le piazze e gli spazi più suggestivi del centro storico. Lo stesso Palio di Asti, San Secondo e corsa di Palazzo Ottolenghi, di Palazzo Alfieri e Piazza Roma.

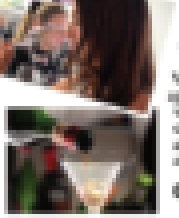
Non mancheranno occasioni di confronto e di incontro e momenti di spettacolo.

Chi "fa" Douja d'Or

Dietro le quinte, ma in passione sulle linee convivialmente "Douja d'Or", Le Cantine di Consorzio di Alba-Langhe-Asti, la Banca d'Alba di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti sono i promotori.

Collaborano Consorzio Pinerolo Land, Consorzio Italiano d'Asti e Vini del Monferrato, Consorzio Asti Docg e Moscato d'Asti Docg, Unione Industriale della provincia di Asti insieme a Vermouth di Torino e Associazione Produttori di Vino Biologico.

Sostengono Regione Piemonte e Comune di Asti, Regio dell'Enoteca Langhe-Monferrato-Roero.



Le voci dei promotori e dei protagonisti

"Torino è un centro dinamico, ma oggi la nostra da sole non basta più. Siamo attraversati da movimenti epocali: per l'ambiente, da un lato, cambiamenti geopolitici, dall'altro le guerre e i protezionismi internazionali, nel mezzo e dove prima l'export dei nostri riguardi, in un contesto simile, l'identità locale forte", commenta Gian Paolo Coscia, presidente della Camera di Commercio. "Per questo la Camera di commercio ha deciso di mettere al centro un contributo economico importante per questa edizione della Douja d'Or. Non abbiamo complicato funzionando una forte, siamo convinti che una forma di promozione, in un hub capace di riunire le risorse della promozione e di dare alle aziende, anche e più nostre imprese in forza e in crescita da nostrano. E' il momento di cogliere quantificare una opportunità di proporre la Douja in un accordo ampio per la crescita del nostro territorio".

Secondo Riccardo Origlia, assessore comunale di Turismo e manifestazioni, Agricoltura, Cibo e vino, Pilla, Consiglieri e Unesco, "Rappresenta del territorio per Asti il vino non è soltanto una grande eccellenza produttiva, "è parte della nostra identità, del nostro storia, del paesaggio e della cultura della città e del territorio - commenta -. E' un patrimonio che coinvolge generazioni di produttori, imprese, ristoratori e operatori e che rappresenta una componente importante anche dello sviluppo economico della comunità di fare: un nome ed un modo di attrarre visitatori. La Douja d'Or è la manifestazione con cui Asti celebra il suo rapporto con il vino e lo porta nei luoghi più vivaci della città. Ci diciamo 2026 sogliono questa occasione, coinvolgendo il territorio e proponendo, accanto alle degustazioni, cultura, gastronomia, musica e nuove esperienze".

Oltre al vino

Vediamo allora che cosa "degustare" oltre al vino in questi intensi giorni di Douja d'Or. Un tutto nei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato grazie alla consolidata collaborazione con l'Associazione Anpiom San Secondo ci saranno quattro mercatini internazionali, occasioni di incontro e confronto tra i territori in cui la vitivoltura rappresenta un elemento elevante del paesaggio della cultura e dell'identità. Domenica 13 Bra (Piemonte) il paesaggio del nascono bara e nocciola. Martedì 15 Fabriano (Marche) un paesaggio di sorprese. Una storia di incontro tra culture. Un dare di cibo umanità. Giovedì 17 Austria e Ungheria, questo paesaggio è condizionato e il simbolo di una lunga e affascinante relazione tra le comunità e l'ambiente naturale. Sabato 19 Tokaj (Ungheria) il vino che racconta un paesaggio.

Domenica 20 Rotshan (Germania) il Giardino del Vino. Nel cuore del Brentino, tra Trento e Bolzano, si apre un paesaggio di vigneti, cantine e montagne, dove il vino è parte integrante della storia e dell'identità delle comunità. Il giardino è un mosaico di borghi, cantine, antiche tradizioni e tradizioni che raccontano un modo coltivato il vino e il territorio.

Curiosità e eventi - Abbinamenti che stringono

Domenica 13, dalle 09 alle 20 e dalle 21 alle 22: Barbera e parmigiano, a cura di Cellibrelli, in piazza Roma.

Giovedì 17 dalle 21 alle 22.30: Vermouth e vino cotto, a cura del Consorzio Vermouth Torino e di Unione Industriale di Asti.

Venerdì 18 dalle 17.30 alle 22.45: The Dry Side of Moscato: il Moscato che non è zucchero.

E se vuoi fare anche le tradizioni, non perdetevi la mostra-mercato di venerdì 18 dalle 11 alle 22 a Palazzo Ottolenghi "Da vermouth di Torino, un tradizione di Torino", una degustazione alla scoperta dell'abbinamento Cantiere Bello, a cura del Consorzio Vermouth di Torino DOP.

Domenica 13, dalle 10 alle 18.15, a Palazzo Ottolenghi - cortile dell'Asti Docg a cura del Consorzio.

Oltre la Douja

Un mese ricchissimo di eventi primeri. Anche l'11 e il 20 settembre. Indimenticabile appuntamento il Festival delle Sagre sabato 12 e domenica 13, il Wine Street Tasting 2026 e le tante esperienze a cura dell'Associazione Produttori del Vino Biologico.

La Fondazione Asti Musei ospitata un importante spazio d'arte che contribuisce alla continua trasformazione della città in un museo diffuso.

Il programma completo è trovo sul sito web della manifestazione: https://www.douja.it/.

- Elena Grillo

IL GIOCO DA TAVOLO DEL PALIO

Sia presenti al Mercatino del Palio e nella domenica della corsa, anche al Festival delle Sagre sabato 12 e domenica 13 settembre l'associazione "Giochi Pallidari e Palio "Valoa" Blanda allestiranno un banchetto dimostrativo, dove alla scoperta del Biologico, per vendere il "Gioco del Palio di Asti" e le contemporanea conferenza: Lo giochi al Vino Astesano tipo.

Molto in voga nell'edizione 2026 introdotta la versione "Cantore" del gioco completamente personalizzato. Dove sarà possibile vestire le proprie facce e quella dei propri amici sulle pedine dei fantini, per essere protagonisti al 100%. Inoltre la pagina sarà personalizzata con una personalizzazione, oltre ad avere singoli cavallini disegnati in 3D, attraverso realizzato con quattro cartoncini colorati.

La scelta accurata e certo approvvisionato sul pacchi, pensato per i più piccoli e che formati uno da 60 pezzi uno da 100 pezzi, con la illustrazione originali della scatola e alla carta tutto del nostro artista Valoa!

L'appuntamento "Gioco del Palio" sarà presente anche a Wine Street venerdì 18 e sabato 19 settembre, come artisti, presso della Cagliffa in piazza San Secondo, mentre sabato 26 e domenica 27 settembre, saranno a Santa Caterina o sant'Anna Boncuri. I banchetti sarà posizionato in piazza San Secondo.

Il "Gioco del Palio di Asti" è un eccellente cultura pensato principalmente per promuovere e diffondere la tradizione astigiana, che con il Palio di Asti trova la sua massima espressione. Inoltre per attirare i giovani gli offriamo un regalo sarà sottolineare attraverso una campagna Video pubblicitaria e crowdfunding "Produzione del Gioco".

FERRO A. DI FERRO ANTONINO & C. S.A.S.

Competenza, esperienza e professionalità al servizio di un'agricoltura sostenibile

Sede: 14050 CALIMERA (AT) - Via Tinella, 34 - Tel 0141.856152 - 0141.856153
E-mail: info@ferroantonio.it - Sito internet: www.ferroantonio.it
Unità locale: 12058 S. STEFANO BELBO (CN) - Via Enrico Tesio, 20 - Tel 0141.840172